

Tramvia, Comitati schierati contro Matulli

Razzanelli (Udc): le modifiche sono rattoppi. Oggi viale Talenti chiusa, si rischia il caos

FABRIZIO BOSCHI

Le tredici varianti del tracciato delle linee 2 e 3 della tramvia annunciate dal Comune hanno fatto scatenare i comitati. Un pacchetto di interventi che oltre a prevedere altri tre tunnel in città, è destinato a far salire vertiginosamente il conto dei cantieri. Il passaggio del tram allo Statuto, in mezzo alla carreggiata con conseguente abbattimento di tutti gli alberi è diventato un po' il simbolo di quanti non approvano questo progetto. I tunnel di via Statuto provocheranno una riduzione del traffico privato da quattro corsie a due solamente, una per senso di marcia, con un tunnel riservato al tram, con inevitabile effetto tappo.

«Sembra che Matulli, abbia finalmente giocato l'ultima carta per mettere a tacere quei petu-

lanti e noiosi degli abitanti di Firenze - dice Barbara Borghesi, vice presidente del Comitato Linea 3 -. Siamo convinti che i nostri continui incontri/scontri con il vice sindaco abbiano contribuito alle modifiche illustrate, ma questo non ci sembra ancora abbastanza. Saremo utopisti, fastidiosi sognatori ma nella democrazia e nella libertà di parola ci crediamo ancora, quindi ben venga il referendum. Siamo così utopisti da illuderci di poter continuare a vivere in questa città con tante migliorie necessarie ma discusse e concordate con tutti i cittadini non basate solo su scommesse, come ama dire Matulli, ma sulla certezza di una buona amministrazione capace di confrontarsi con tutti».

Sul polverone tramvia è intervenuto anche il capogruppo del-



l'Udc Mario Razzanelli: «I rattoppi che l'amministrazione sta apportando ai progetti delle linee 2 e 3 non solo non fanno che confermare l'approssimazione con cui è stata concepita tutta l'operazione tramvia, ma con cambiano purtroppo il risultato finale. Insomma, la tramvia rimane una follia urbanistica e la

cosa grave è che i nostri amministratori hanno firmato un contratto di project financing senza avere nemmeno un'idea dei problemi che sarebbero sorti nella realizzazione dell'opera. Oggi, per rabberciare un progetto nato male e cresciuto peggio si assiste alla costruzione di una serie infinita di rattoppi. Alla fine, s'ar-

L'ultima manifestazione in piazza del Duomo dei comitati contro la tramvia

riverà all'assurdo che pur di non interrare la tramvia faremo andare sottoterra tutte le auto». E i costi? «Con quanto ci verranno a costare tutte queste modifiche - ha proseguito Razzanelli - alla fine i costi della tramvia lieviteranno ben oltre quelli per la costruzione di un micrometrò che si sarebbe potuto realizzare con una spesa di circa 900 milioni di euro. Sarà sempre più difficile far capire ai cittadini un progetto che viene cambiato dieci volte al giorno».

Intanto oggi sarà effettuata la riasfaltatura di un tratto di viale Talenti, quello compreso tra la rotonda di via Cecioni e la nuova rotonda di via Foggini ed il viale sarà chiuso dalle 7.30 alle 18, con inevitabili nuovi disagi per gli automobilisti. E tutto con un unico scopo: la tramvia che il Comune vuole a ogni costo.